



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 666 della seduta del 14/12/2022.

Oggetto: Mobilità esterna: Approvazione Regolamento Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale n. 14 del 17 dicembre 2012.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: f.to Dott. Filippo Pietropaolo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: f.to Dott. Tommaso Calabrò

Dirigente di Settore: f.to Avv. Roberta Cardamone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n.2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°557676 del 14/12/2022

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con Deliberazione n. 484 del 06 novembre 2012 la Giunta della Regione Calabria, in attuazione del *pro tempore* vigente testo dell'art.30 del D.Lgs. n. 165/2001, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha disciplinato con norme di dettaglio le procedure di mobilità volontaria dall'esterno, approvando il Regolamento n. 14/2012 (*"Regolamento per la mobilità esterna"*);

PRESO ATTO:

- che l'art. 30 del D.gs.n. 165/2001, successivamente all'approvazione del sopracitato RR n. 14/2012, è stato novellato;
- che, in particolare, per effetto delle modifiche da ultimo approvate con il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79, all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, l'istituto della mobilità esterna risulta, tra l'altro, così disciplinato:
 - comma 1. *"Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilita' determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali e' comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. (.....) . La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.*
 - comma 1 quater : *"A decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. Il personale interessato a partecipare alle predette procedure invia la propria candidatura, per qualsiasi posizione disponibile, previa registrazione nel Portale corredata del proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale. (....)*
 - comma 2 bis *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria."*
- che, altresì, all'art. 30, comma 1quinques, del D.Lgs. n. 165/2001 sono state introdotte le seguenti limitazioni all'istituto del comando/distacco per il personale non dirigenziale:
 - 1-quinques. *"Per il personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, delle autorità amministrative indipendenti e dei soggetti di cui all'articolo 70, comma 4, i comandi o distacchi sono consentiti esclusivamente nel limite del 25 per*

cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità di cui al presente articolo. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai comandi o distacchi obbligatori, previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione, nonché a quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché ai comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte.”

RITENUTO:

- che a fronte delle sopracitate intervenute modifiche normative è necessario adeguare la regolamentazione regionale relativa alla mobilità esterna di cui al RR n. 14/2012;
- che per ragioni di sistematicità è opportuno revocare il regolamento n. 14/2012, approvato con Deliberazione n. 484 del 06 novembre 2012 e contestualmente approvare il nuovo Regolamento disciplinate la materia in oggetto che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- che, altresì, a fronte delle limitazioni introdotte all'art. 30, comma 1 quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001 all'istituto del comando/utilizzo temporaneo è necessario regolamentare le relative procedure, superando la disciplina di cui all'art. 26 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Giunta della Regione Calabria, approvato con DGR n. 1513 del 14.5.1999

DATO ATTO che l'approvando Regolamento:

- è stato redatto con la collaborazione del Settore *“Riordino istituzionale procedurale e Semplificazione amministrativa – Miglioramento dell'efficacia e della qualità della regolazione”* del Dipartimento Segretariato Generale;
- in data 7 dicembre 2022 è stato trasmesso alle OO.SS. ed alla RSU;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria ed in particolare l'art. 36 che disciplina le attribuzioni della Giunta Regionale;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Recante ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» ;
- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i.;
- la Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 31 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.i.;
- il vigente CCNL Dirigenza Area Funzioni Locali;
- il vigente CCNL Personale del comparto Funzioni Locali;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore, Dott. Filippo Pietropaolo, con delega alle politiche in materia di Organizzazione e Risorse Umane della Giunta regionale della Regione Calabria, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **DI ABROGARE** il Regolamento n. 14 del 17 dicembre 2012, recante “*Regolamento per la mobilità esterna*”;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento Regionale relativo alla disciplina della mobilità esterna, nonché dell’istituto del comando/utilizzo temporaneo in entrata per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, che, contraddistinto con la lettera A), viene allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l’emanazione del predetto Regolamento, nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;
4. **DI DARE ATTO** che, per effetto dell’entrata in vigore del regolamento approvato con il presente provvedimento, è abrogato l’art. 26 del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Giunta della Regione Calabria, approvato con DGR n. 1513 del 14 maggio 1999, nonché ogni disposizione regolamentare in contrasto con l’approvato regolamento;
5. **DI INCARICARE** il competente ufficio del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane” per la trasmissione del presente provvedimento alle OOSS ed alla RSU;
6. **DI DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Montilla

IL PRESIDENTE
f.to Occhiuto